



Comune di Cassino

PROVINCIA DI FROSINONE

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 165 DEL 22/12/2021	RECEPIMENTO OPERAZIONE DI FUSIONE PER UNIONE DEL CO.S.I.L.A.M. NEL CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO.
--------------------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di dicembre, alle ore 10,50 e seguenti, presso la Sala "Sen. Pier Carlo Restagno" nella sede Municipale del Comune, convocato a norma di legge in **Seduta Ordinaria** di I convocazione, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri.

Risultano presenti all'appello nominale il **Sindaco Dott. Enzo Salera** ed i Consiglieri:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1. Di Rollo Barbara	X		13. Evangelista Emiliano	X	
2. Ranaldi Gaetano	X		14. Umbaldo Alessandra		X
3. Salera Fausto		X	15. Galasso Bruno	X	
4. Marrocco Tommaso	X		16. Leone Benedetto	X	
5. Vizzacchero Fabio	X		17. Evangelista Francesco	X	
6. Longo Daniele	X		18. Bevilacqua Michelina	X	
7. Marandola Sergio	X		19. Calvani Francesca	X	
8. Terranova Edilio	X		20. Golini Petrarcone Giuseppe	X	
9. Vacca Gabriella	X		21. Mignanelli Massimiliano		X
10. Iemma Rosario	X		22. Fardelli Luca	X	
11. Fiorentino Gennaro	X		23. Fontana Salvatore	X	
12. Consales Riccardo	X		24. De Sanctis Renato	X	

Presenti in aula n. 22 - Assenti in aula n. 3 (Salera Fausto, Umbaldo e Mignanelli)

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Barbara Di Rollo.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 comma 4° lettera a) del D. Lgs 267/2000) il Segretario Generale Dott. Pasquale Loffredo.

Partecipano gli Assessori: **Carlino - Tamburrini - Alifuoco - Venturi - Grossi e Volante.**

Vengono designati scrutatori i consiglieri:

1. **Fabio Vizzacchero**
2. **Gabriella Vacca**
3. **Renato De Sanctis**

In prosieguo di seduta si passa al successivo punto all'ODG. Si dà atto che, dopo l'appello nominale effettuato dal Segretario Generale, i presenti in aula sono n. 22. Gli assenti in aula sono n. 3 (Salera Fausto, Umbaldo e Mignanelli). Verificato il numero legale dei presenti, la Presidente del Consiglio dichiara valida la seduta. Subito dopo, alle ore 10,53, su richiesta del Sindaco, la Presidente sospende la seduta per una riunione dei Capi Gruppo Consiliari. Alle ore 11:05 si riapre la seduta.

Il Segretario Generale effettua un nuovo appello nominale. Presenti in aula n. 22. Assenti in aula n. 3 (Fiorentino, Umbaldo e Mignanelli). La Presidente del Consiglio procede con la trattazione del 2° punto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Recepimento operazione di fusione per unione del CO.S.I.L.A.M. nel Consorzio Industriale del Lazio". È uscito il Consigliere Ranaldi. Presenti in aula n. 21. Assenti in aula n. 4 (Ranaldi, Fiorentino, Umbaldo e Mignanelli). Il contenuto del dibattito è interamente riportato nel resoconto fonodattiloscritto della seduta, posto in allegato 2 al presente atto e si intende qui integralmente riportato e trascritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.P.G.R. n. 435 del 20/11/2003 è stato istituito il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale;
- Il Comune di Cassino è socio del COSILAM con una quota del 17,88%;
- Con comunicazione prot. 60995 del 30/11/2021 veniva reso noto all'Ente che, in base all'articolo 40 della legge Regione Lazio 22 ottobre 2018, n. 7 e s.m.i., è stato disposto l'avvio del procedimento di fusione dei vigenti Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio nel costituendo Consorzio Industriale del Lazio, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2501 e ss. Del c.c. a mezzo di atto pubblico;

Rilevato dalla documentazione che:

- Con la deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 328 del 4/6/2021 veniva approvato il progetto di fusione, lo statuto del costituendo consorzio unico ed il piano economico finanziario;
- Con verbale di assemblea del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale del 13/7/2021, veniva deliberata l'approvazione della fusione del COSILAM con il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma – Latina, il Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, il Consorzio per lo sviluppo del Lazio Meridionale ed il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Rieti, mediante costituzione di un nuovo consorzio il quale assumerà la denominazione di Consorzio per lo sviluppo Industriale del Lazio e subentrerà di diritto, per effetto della fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo del Consorzio incorporando, assumendo i diritti e gli obblighi dello stesso e proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione;
- In esito alla stima del capitale economico di ogni consorzio incorporante al 31/12/2020, sono state determinate le seguenti percentuali di partecipazione di ciascun consorzio al capitale del Consorzio Industriale del Lazio post – fusione:
 - o Consorzio di Rieti 9%
 - o Consorzio Roma – Latina 19 %
 - o Consorzio del Sud Pontino 26%
 - o Consorzio del Lazio Meridionale 9%
 - o Consorzio di Frosinone 37%

e che, nello specifico, il rapporto di concambio delle quote possedute dai soci di ciascun consorzio è stato determinato mediante il rapporto tra il numero delle quote sopra indicate ed il numero delle quote componenti il capitale sociale pre – fusione di ciascun singolo consorzio, determinando per i soci del COSILAM ed in particolare per il Comune di Cassino la seguente variazione di quote:

Partecipazione socio del COSILAM	Quota pre - fusione	Quota post – fusione
COMUNE DI CASSINO	17,88%	1,61%

Ritenuto dover recepire l'atto di fusione per unione del CO.SI.La.M. nel Consorzio Industriale del Lazio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Testo Unico degli enti locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, posti in allegato 1 al presente atto deliberativo;

Visto il verbale della III Commissione Consiliare in data 10/12/2021;

Sentiti gli interventi sull'argomento, riportati nel resoconto fonodattiloscritto della seduta, posto in allegato 2 al presente atto;

Con voti Favorevoli n. 16, Contrari n. 4 (Consiglieri Leone, Evangelista F., Golini Petrarcone e Fontana) e Astenuti n. 1 (Consigliere De Sanctis)

DELIBERA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della comunicazione protocollo n. 60995 del 30.11.2021 e di recepire l'operazione di fusione per unione del CO.SI.La.M. nel Consorzio Industriale del Lazio;
3. Di prendere atto che il CO.SI.La.M. dal 1/12/2021 cessa di esistere e continuerà ad operare nel Consorzio Industriale del Lazio;
4. Di precisare che, per effetto della fusione per unione, la quota di partecipazione del Comune di cassino post fusione viene rideterminata 17,88% a 1,61%;
5. Di comunicare la presente al Collegio dei revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Subito dopo con votazione eseguita per alzata di mano, con voti **Favorevoli n. 20, Contrari 0 e Astenuti n. 1 (Consigliere De Sanctis)**

DELIBERA

che la presente deliberazione consiliare venga dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

ALLEGATO A) DELIBERA C.C.M. 165 DEL 22/12/2021

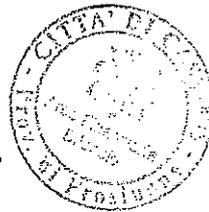
OGGETTO :	Recepimento operazione di Fusione per unione del CO.S.I.La.M nel Consorzio Industriale del Lazio
------------------	--

Parere di regolarità tecnica del Dirigente del settore proponente, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali.

Il Responsabile del servizio esprime parere di Regolarità tecnica favorevole / non favorevole ed attesta

- che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cassino, li 8/12/2021



IL DIRIGENTE

Parere del Dirigente del Settore Ragioneria così espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali

“ FAVOREVOLE ”

Cassino, li 8/12/2021



IL DIRIGENTE
DELL'AREA FINANZIARIA

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – RECEPIMENTO OPERAZIONE DI FUSIONE PER UNIONE DEL CO.S.I.L.A.M. NEL CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO.

PRESIDENTE

Do la parola al sindaco.

SINDACO

La delibera che andiamo a approvare è un atto dovuto per legge perché perché non dobbiamo far altro che recepire la fusione dei vari consorzi industriali Lazio nel consorzio unico di sviluppo industriale del Lazio, che ha portato alla fusione il Consorzio di Rieti, il Consorzio Roma-Latina, il Consorzio Sud Pontino, il Consorzio del Lazio meridionale e il Consorzio unico di Frosinone. Quindi è una presa d'atto della fusione avvenuta a seguito di una legge regionale che ha istituito appunto il consorzio unico che è la deliberazione Giunta regionale numero 328 del 4.6.2021 che ha visto la costituzione del consorzio unico a far data dal primo dicembre 2021 e quindi da quella data il Cosilam cessa di esistere e continuerà ad operare nel Consorzio industriale del Lazio .

È già avvenuta anche la redazione dello statuto e dell'atto del consorzio unico, per cui noi dobbiamo recepire questa fusione perché non esisterà più il Cosilam ma parteciperà al Consorzio unico industriale del Lazio, la cui partecipazione viene rideterminata dal 17,88 per cento che era la partecipazione che il comune di Cassino aveva nel Consorzio del Lazio meridionale all'1,61% del Consorzio unico del Lazio .

Il recepimento per gli adempimenti di competenza visto che è un atto dovuto per legge e ha avuto il parere favorevole del revisore dei conti, per cui invito a votare questa delibera che è un recepimento e un atto sostanzialmente dovuto.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Golini Petrarcone.

CONSIGLIERE GOLINI PETRARCONI

Ieri non ero presente e quindi faccio gli auguri di buon lavoro e di benvenuto al nuovo segretario. Speriamo di collaborare fattivamente per fare gli interessi della città , ripeto ieri non ero presente e voglio fare gli auguri per la fresca elezione del Consigliere provinciale Ranaldi, augurandogli buon lavoro e augurandomi ne sono certo che farà gli interessi della città in quella assise .

Io volevo e voglio ancora e l'ho fatto però poi ieri non penso di uscire fuori tema anche perché poi sul punto dovrò argomentare il mio parere e la mia decisione, le dichiarazioni che il Consigliere

provinciale e comunale Ranaldi in fatto in merito a quella mozione presentata dal sottoscritto e da alcuni altri consiglieri sul ruolo che lui svolge nell'A&A .

Le nostre intenzioni erano e sono quelle non di fare un atto di accusa nei confronti della A&A e del Cons. Ranaldi nell'ambito delle sue funzioni, era solo quello di stimolare una sua valutazione per raggiungere una decisione di opportunità rispetto al fatto di continuare a essere in quell'organismo.

Detto questo poi il Cons. Ranaldi si è abbandonato a una valutazione e una dichiarazione che naturalmente e chiaramente si rivolgeva al sottoscritto, dicendo che non accettava lezioni da chi era stato indagato per disastro ambientale nell'ambito delle indagini che nel tempo ci sono state nel Cosilam.

Ora fare queste dichiarazioni per stimolare lo strepitus di una assise può essere utile non so a che cosa, però poi il Cons. Ranaldi che è consigliere comunale, consigliere provinciale ma che soprattutto è avvocato doveva in qualche modo terminare e concludere quel ragionamento perché una cosa è essere indagati. Io sono stato indagato insieme a tutti i vertici del Cosilam e ad altre persone in un tempo che fu, in relazione sempre a questo benedetto depuratore , ma poi il passo successivo in un'indagine quale può essere? O l'archiviazione o il rinvio a giudizio che poi può sfociare anche in una pronuncia di responsabilità .

Il sottoscritto all'epoca e stiamo parlando di 7-8 anni forse anche più, non è stato né rinviato a giudizio ma è stato prosciolto in istruttoria e quindi non si è proceduto a niente, perché in base a quello che poi noi abbiamo portato all'attenzione degli organi inquirenti si è ritenuto che gli organi inquirenti e indaganti che non c'era una responsabilità, non c'era un dolo nel nostro comportamento e nelle nostre azioni .

Questo per chiarire anche all'assemblea che una cosa è essere indagati e lo possiamo essere tutti ed è giusto che lo siamo perché è una garanzia soprattutto per chi è indagato, e una cosa poi essere rinviati a giudizio e addirittura essere condannati .

Il Cons. Ranaldi può controllare se il sottoscritto ha dei carichi pendenti di qualunque tipo o peggio ancora ha delle condanne riportate non solo per il depuratore di Cassino del Cosilam, là ma anche per altri fatti reali.

Per fortuna alla veneranda età la mia fedina penale è ancora immacolata, nonostante abbia fatto politica e tante altre cose per molto tempo .

Entrando nel merito di questo punto all'ordine del giorno come ho già fatto nella commissione competente, il sindaco era presente anche perché ha vissuto con me una parte di quell'iter, sono contrario concettualmente lo so che noi siamo chiamati oggi a babbo morto a dire sì o no perché è chiaro che il mio, forse anche di qualcun altro , la mia contrarietà a questa delibera non sposta i termini della questione . Ormai siamo già fusi e incorporati in un organismo, siamo stati condannati

a un ruolo che fino al dicembre ma anche prima era un ruolo di guida del territorio, a un ruolo subalterno del territorio.

Io l'ho ricordato nella commissione mi sono battuto quando ero Presidente del Cosilam e anche quando sono stato sindaco e socio di maggioranza del Cosilam, per ottenere dall'Asi che ha sempre fatto la parte del padrone, di ottenere di recuperare nel patrimonio del Cosilam anche il depuratore della Fiat, che è un depuratore che serve ancora adesso tutto lo stabilimento FIAT oggi Stellantis e che si trova a stretto confine con il depuratore del Cosilam di cui oggi tanto si parla.

Questa cosa non è stata mai possibile perché dall'alto e la decisione di oggi è frutto di quella visione anche della politica e della gestione della nostra regione, non si è mai acconsentito a c avere il depuratore della Fiat acquisito al patrimonio di Cosilam, di avere l'impianto che porta l'acqua e approvvigiona l'acqua da Cassino dalla nostra villa comunale poco più avanti allo stabilimento FIAT oggi Stellantis , del trenino che porta dalle stazioni alla Fiat per consentire il trasporto delle auto .

Questo non è stato mai ottenuto perché dall'alto c'era questa visione centralistica di voler acquisire anche il Cosilam che è stata all'epoca una opportunità, una decisione, una realizzazione che andava dalla parte del nostro territorio, degli interessi del nostro territorio di poterla riacquisire in un organismo molto più ampio che potesse decidere delle sorti anche del nostro territorio.

D'altra parte se pensiamo che noi dal 17% delle quote siamo arrivati all'uno e qualcosa per cento vuol dire proprio che contiamo meno del due di coppe quando briscola è denari .

Quindi detto questo è detto anche che con questa decisione non c'è stato e non c'è alcun risparmio perché comunque la forza lavoro e i dipendenti rimangono quelli, ma che però le decisioni spero che siano anche nell'interesse di questo territorio che non dimentichiamo accoglie la fabbrica più importante di tutta la regione Lazio, che queste decisioni siano anche prese nell'interesse del nostro territorio, che non è solo la Fiat ma tutto un indotto , abbiamo letto poc'anzi dalle notizie che ci vengono dai social che c'è stato un grave incidente alla Tiberina che è una delle fabbriche più importanti dell'indotto Stellantis, che queste decisioni vengano prese nell'interesse di tutto il nostro comparto industriale .

Quindi per queste ragioni annuncio, sia pure senza che questo possa avere delle conseguenze di nessun tipo, il mio voto contrario.

PRESIDENTE

Ci sono altre richieste? Prego Cons. Evangelista.

CONSIGLIERE EVANGELISTA FRANCESCO

Questo punto all'ordine del giorno mi porta a congratularmi personalmente col Cons. Ranaldi e col sindaco, per le elezioni alla provincia, ho visto l'intervento e i ringraziamenti che lei ha fatto pubblicamente anche se mi sono permesso di fare personalmente i complimenti per la sua elezione, ma poteva rimanere tra di noi e in realtà ci tengo a far sapere che anch'io sono soddisfatto della tua elezione .

Però quello che poi ha detto si metterà a disposizione della città e del territorio mi è sembrato più una cosa di circostanza, perché si sono avvicinati tanti consiglieri provinciali di Cassino della tua stessa espressione politica di sinistra, ci sono stati quelli della destra ma in realtà noi ci troviamo oggi dopo circa 10 anni da questa variazione della provincia che non ci siamo accorti di niente .

E quindi non bastano le frasi di circostanza, noi territorio che abbiamo subito da questo signore De Angelis che adesso è presidente di questo nuovo grande consorzio che non so cosa servirà a noi di Cassino perché non è servito a niente quello che è stato realizzato col depuratore del Cosilam, perché in realtà dopo 10 anni questo depuratore non funziona.

Io non so che cosa ha dato se non delle rotonde che sono state importanti, ha migliorato la viabilità nella zona industriale , non abbia avuto niente in realtà perché tutto quello che doveva essere fatto maggiormente per il nostro territorio non è stato preso in considerazione.

Quindi da lei chiediamo oltre al piccolo intervento che ha dato incarico il sindaco della messa in sicurezza di un tratto corto nella nostra frazione che lei pure altre volte ha detto che voleva fare noi di Santa'Angelo non dovevamo proprio essere presi in considerazione perché proprio di Sant'Angelo, lei le ha fatte queste affermazioni forse così un po' per gioco per prendere in giro Franco Evangelista che è di Sant'Angelo .

Ma in realtà lei si deve impegnare oggi non per Sant'Angelo ma veramente, ma non per le strade e per il depuratore Cosilam che è importante, lei si deve impegnare per il termocombustore e per il depuratore Cosilam ma più che altro per garantire il lavoro al nostro territorio e alla nostra città, che non avremo più rappresentanti e non li abbiamo avuti, non ce li abbiamo più rappresentanti in questa provincia che possano difendere in moto fattivo la necessità della gente e non quella la necessità della politica, perché noi eletti ci nutriamo della politica ma difficilmente noi diamo tutto quello che il voto ci permette di essere .

Noi dobbiamo essere più per il prossimo e meno per noi stessi, quindi nell'augurare un buon lavoro e gli auguri di Natale vedremo noi ci metteremo pure a disposizione, almeno io personalmente essendo oramai libero e indipendente non è che dipendevo da qualcuno prima, ma oggi maggiormente.

E quindi pur di risolvere qualsiasi problema che venga rivolto alla città e alla provincia, in merito al depuratore Cosilam signor sindaco difficilmente voterò favorevole a questa fusione che è già stata

fatta, sono decisioni prese dall'alto. Non riesco a capire l'utilità per assumere delle persone e fare dei lavori alcuni ma semplicemente dei lavori di viabilità che sono stati importanti, ma in realtà non hanno portato quella ricchezza a lungo termine, abbiamo fatto le strade dopo 40 anni nella zona industriale e dopo dieci anni di avere fatto queste strade è quasi morto tutto.

E quindi qua ci vuole una riscossa e un motivo di orgoglio per dire no a chi ancora dopo tanti anni come De Angelis è a capo di un consorzio che non ci darà niente, si sta nutrendo dei nostri voti ma in realtà il nostro territorio non riceve nessun beneficio da queste azioni politiche che non capiamo e comprendiamo l'utilità.

E questo è l'unico posto dove io possa dire nome e cognome delle persone riferendomi anche a quelli di centro-destra, ma siccome il presidente oggi è De Angelis lo dico a voce forte perché mi assumo tutte le responsabilità di quello che dico, perché ne è testimone il territorio, non solo testimone io di quello che sta accadendo nella provincia di Frosinone e a Cassino.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fardelli.

CONSIGLIERE FARDELLI

È chiaro che essendo una presa d'atto non posso far altro che prendere atto di questa presa d'atto e votare favorevole, è chiaro Sindaco cambio di passo ci serve, il Presidente De Angelis che tutti riconosciamo in lui le capacità manageriali oltre che politiche non ha la bacchetta magica.

È chiaro che questo problema che attanaglia il nostro territorio sia a livello di occupazionale che altro, penso che il cambio di passo ci sarà sicuramente conoscendo le sue doti, però sindaco è chiaro pure che secondo me sarebbe buono che il presidente di questo superconsorzio perché no un incontro all'interno del consiglio comunale per mettere come scala prioritaria, anche se lei come sindaco sicuramente l'avrà attenzionato queste priorità, sarebbe per noi una cosa a livello dell'immaginario collettivo una cosa bellissima, fermo restando che non ha la bacchetta magica però conoscendo le sue doti penso che il salto di qualità per questo territorio che parte Stellantis in poi e tutto l'indotto penso che qualcosa di utile per noi del territorio potrà dare in dote.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi quindi chiudiamo la discussione e passo la parola al sindaco.

SINDACO

Solo per replicare a alcune considerazioni fatte in primis dal Consigliere Golini Petrarcone, ne abbiamo parlato già tante volte l'abbiamo seguito come lei ricordava nella sua amministrazione

questa problematica del Cosilam. Quindi avere un consorzio industriale sul territorio diciamo era sicuramente un qualcosa in più, dobbiamo però valutare tutti gli aspetti pro e contro.

Io non dico che ci sono dei pro o dei contro in assoluto. Ci sono una serie di problematiche che andavano risolte in merito al Cosilam, perché si trascina dietro non certo per colpa sua o di altri amministra, forse una impostazione iniziale che aveva portato lei sa benissimo una situazione debitoria dell'ente importante, soprattutto per la valutazione di alcune infrastrutture del Cosilam.

Qui forse uno dei vantaggi che ci possono essere nella fusione del consorzio unico di un ente molto più grande che accomuna tutti i consorzi industriali del Lazio questa problematica sicuramente può essere risolta più agevolmente rispetto alla situazione preesistente, se i soci avessero dovuto fronteggiare una situazione che è ancora precaria da un punto di vista dei conti dell'ente.

L'aspetto del depuratore Asi sono perfettamente d'accordo, l'abbiamo richiesto più volte che ci venisse consegnato, adesso nella speranza con il consorzio unico che ci sia anche la fusione dei depuratori, uno degli investimenti è il collegamento dei due depuratori che a detta di molti tecnici risolverebbe anche le problematiche ambientali generate dal depuratore Cosilam, quindi è una delle prime cose che abbiamo richiesto.

L'altra cosa che abbiamo richiesto che era stata deliberata dal Cosilam ma sicuramente entrerà in quel piano di investimenti del consorzio unico che in questa prima fase ha previsto 7 milioni di euro di investimenti sull'area industriale del cassinate, quella del rifacimento del collettore fognario per 1.3 milioni.

Certo la perdita di un qualcosa che nel territorio e tra l'altro lo ricordiamo quando è nato e quando le battaglie nei periodi in cui è stato anche lei presidente si è sempre sottolineato il fatto che la provincia di Frosinone era una delle poche province in Italia, se non l'unica ad avere due consorzi industriali e questo sicuramente era un vantaggio per il territorio.

Però la volontà e qui rispondo al Consigliere Evangelista non è tanto di arrivare a questa conclusione, è un qualcosa avvenuto attraverso una deliberazione di una norma regionale e quindi c'è stata una volontà all'interno di tutta la regione, perché anche tutti gli altri consorzi industriali hanno deliberato di aderire al consorzio unico.

Quindi la nostra eventuale opposizione sarebbe stata del tutto ininfluenza proprio perché abbiamo una fusione di tutti i consorzi industriali, la cosa che auspichiamo ovviamente la prima cosa di cui abbiamo discusso la tutela dei lavoratori del Cosilam, perché ovviamente sarebbe una sconfitta quella di avere una diminuzione della situazione occupazionale e questo ad oggi è garantito.

Per quanto riguarda gli investimenti mi ricollego all'ultimo intervento del Cons. Fardelli, noi abbiamo messo sul piatto questi primi 7 milioni ma sicuramente saremo presenti e solleciteremo affinché ci possano essere ulteriori investimenti partendo dalla soluzione immediata del problema ambientale dei depuratori e poi cercando di arrivare a quello delle infrastrutture, c'è già un

investimento importante sulla digitalizzazione dell'area industriale, un progetto di digitalizzazione di collegamento .

E inviteremo il presidente del consorzio unico se vorrà partecipare ad un consiglio comunale perché no , io non ho nessuna difficoltà in questo senso e vediamo se possiamo fare arrivando preparati a questo consiglio comunale con una serie di istanze che tutti quanti noi vorremmo sottoporre. Però ripeto la nostra oggi è una presa d'atto e quindi siamo tenuti a votarla per questa presa d'atto, anche nell'interesse del comune di Cassino.

PRESIDENTE

Quindi passiamo alla votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale procede all'appello.

16 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

PRESIDENTE

16 favorevoli, la proposta è approvata. Alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

All'unanimità.

Delibera di Consiglio Comunale n. 165 del 22.12.2021

Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo



Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Barbara Di Rollo

Barbara Di Rollo

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno 26 GEN. 2022 è stata affissa all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).

Cassino 26 GEN. 2022



Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo

Pasquale Loffredo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino

Il Responsabile della Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.142 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.142 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Cassino

26 GEN. 2022



Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo

Pasquale Loffredo